

Oggetto: Modello Organizzativo ai sensi del DLgs 231/01

Si informano i dipendenti, i collaboratori e quanti intrattengono, a vario titolo, rapporti con Radio TV Parma s.r.l., che, con delibera consiliare del giorno 29 novembre 2018, la Società ha adottato il proprio **Modello Organizzativo ai sensi del DLgs 231/01**. All'osservanza del Modello, il cui scopo è l'individuazione di comportamenti "virtuosi" in grado di prevenire la commissione di reati dolosi, quali, ad esempio, corruzione o delitti contro l'industria, e di reati colposi quali gli infortuni gravi sui luoghi di lavoro, sono tenuti, ciascuno per la parte di propria competenza, tutti coloro che operano per la Società, siano essi Amministratori, dirigenti, altri dipendenti o collaboratori.

Il testo è costituito da Parte Generale (contenente i riferimenti normativi), Parte Speciale 1 (relativa alla prevenzione dei reati dolosi c.d. "amministrativi") Parte Speciale 2 (relativa ai reati colposi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro), e Codice Etico. **Quest'ultimo è riportato in allegato per la consultazione.**

Qualora i rapporti della Società con soggetti terzi prevedano contrattualmente il rispetto dei contenuti del Codice Etico per la parte di spettanza, la Società si riserva di risolvere il contratto in caso di inadempienza.

Con la citata delibera consiliare del 29 novembre 2018 è stato nominato **un organismo di vigilanza monocratico**, il cui compito è quello di vigilare sul funzionamento e osservanza del Modello organizzativo e del Codice etico adottati dalla Società, nella persona del dott. Mario Ortello.

Il Modello prevede che per comunicazioni dirette all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza concernenti il Modello stesso sia possibile utilizzare l'indirizzo di posta elettronica a esso dedicato

organismodivigilanza@tvparma.it

Per garantire la massima riservatezza, l'Organismo di vigilanza porrà in essere tutte le possibili azioni affinché sia tutelata la salvaguardia del diritto all'anonimato da parte di chi ha effettuato le segnalazioni.

L'Amministratore Delegato



RADIO TV PARMA Srl

Via Mantova , 68

43122 Parma

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO CODICE ETICO

Rev. 00 – Aggiornato in data 29/11/2018

INDICE

ARTICOLO 1: PREMESSA	2
ARTICOLO 2: APPLICAZIONE DEL CODICE	2
ARTICOLO 3: VALORI	3
ARTICOLO 4: OBIETTIVI	3
ARTICOLO 5: RAPPORTI E GERARCHIA	4
ARTICOLO 6: CONFLITTI DI INTERESSE	4
ARTICOLO 7: RISERVATEZZA	5
ARTICOLO 8: RISPETTO DELLA PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI	5
ARTICOLO 9: REGISTRAZIONI CONTABILI	6
ARTICOLO 10: RISORSE UMANE	6
ARTICOLO 11: RISPETTO DELL'AMBIENTE	7
ARTICOLO 12: RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI	7
ARTICOLO 13: RAPPORTI CON FORNITORI E TERZI	9
ARTICOLO 14: CONTRIBUTIONI	9
ARTICOLO 15: COMUNICAZIONE	10

Rev. 00– Approvata in data 29 novembre 2018

ARTICOLO 1: PREMESSA

Il Gruppo editoriale GAZZETTA DI PARMA opera nel campo dell'informazione e della raccolta pubblicitaria e adegua la propria attività a principi di corretta gestione nel rispetto della normativa vigente, con criteri di trasparenza, correttezza ed efficienza.

Nell'intento di perseguire sempre meglio questi obiettivi, la società RADIO TV. PARMAI S.r.l. adotta il presente "Codice Etico e di comportamento" nel convincimento che le regole previste costituiscano valida guida per tutti i destinatari (amministratori, dipendenti, collaboratori) e stimolo per l'incremento di valore, anche non patrimoniale, della azienda.

ARTICOLO 2: APPLICAZIONE DEL CODICE

Il "Codice Etico e di comportamento" costituisce un insieme di direttive e norme comportamentali ritenute di primaria importanza per il raggiungimento dei fini societari.

I principi e le disposizioni del Codice sono vincolanti per gli Amministratori, per tutte le persone legate da rapporti di lavoro subordinato con RADIO TV PARMA S.r.l. ("Dipendenti") e per tutti coloro che operano per la Società, quale che sia il rapporto, anche temporaneo, che li lega alla stessa ("Collaboratori"). Gli Amministratori, i Dipendenti e i Collaboratori sono di seguito definiti congiuntamente "Destinatari" .

Rev. 00– Approvata in data 29 novembre 2018

L'insieme di tali norme rappresenta esplicitazione di obblighi di diligenza, correttezza e lealtà, e rappresentano criterio di indirizzo per tutte le società del Gruppo.

ARTICOLO 3: VALORI

Nell'esercizio della propria attività RADIO TV PARMA S.r.l., deve attenersi ai seguenti principi:

- a) avere come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti;
- b) operare come Ente apartitico senza condizionamenti o pressioni da qualsiasi parte politica;
- c) dare informazione sui canali televisivi e radiofonici nel rispetto dei principi di indipendenza e correttezza.
- d) attenersi al Codice di Autodisciplina Pubblicitaria, il cui regolamento è previsto dall'IAP (Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria) ed è consultabile sul proprio sito www.iap.it.

ARTICOLO 4: OBIETTIVI

Lo scopo primario è la creazione di valore per il socio unico attraverso una gestione oculata che possa garantire lo sviluppo della Società anche attraverso aggregazioni e acquisizioni.

Nel perseguimento di questo risultato la Società si impegna ad operare secondo criteri ispirati a responsabilità sociale per la fornitura di prodotti e erogazione di servizi (pubblicità) socialmente utili.

Nella distribuzione degli utili il socio unico si atterrà a criteri che possano contemperare esigenze societarie con le proprie esigenze.

ARTICOLO 5: RAPPORTI E GERARCHIA

Nell'ambito delle attività aziendali è ritenuto di determinante importanza il rispetto dei criteri gerarchici, così come definiti dalle delibere del Consiglio di Amministrazione, e per il personale dipendente, dalle mansioni ricoperte.

I dipendenti svolgono la propria attività lavorativa, e le proprie prestazioni, nel rispetto di ogni norma, con diligenza, professionalità, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a disposizione e assumendo le responsabilità connesse alle proprie azioni e/o omissioni.

Analoghi principi e criteri valgono per tutti i collaboratori impegnati soprattutto nella raccolta pubblicitaria sul territorio che non potrà essere condizionata da valutazioni sulla politica delle amministrazioni locali.

ARTICOLO 6: CONFLITTI DI INTERESSE

Nella loro attività, i destinatari devono perseguire unicamente ed esclusivamente gli interessi di RADIO TV PARMA S.r.l., evitando situazioni che palesino conflitti di interesse.

Per conflitti di interesse si intendono le situazioni ove si persegua un interesse diverso da quello della Società, o si compiano attività che possano impedire di assumere decisioni nell'esclusivo interesse della società o, ancora, attraverso cui ci si avvantaggi personalmente di opportunità d'affari della società, o nelle quali i rappresentanti dei clienti, dei fornitori, delle istituzioni pubbliche ovvero pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, agiscano in contrasto con i doveri fiduciari legati alla loro posizione.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, costituiscono conflitto di interessi:

- la cointeressenza - palese od occulta - in attività di fornitori, clienti, concorrenti; la strumentalizzazione della propria posizione per la realizzazione di interessi contrastanti con quelli dell'azienda;
- l'utilizzazione di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio proprio o di terzi e comunque in contrasto con gli interessi dell'azienda;
- lo svolgimento di attività lavorative di qualunque genere (prestazioni d'opere, prestazioni intellettuali) presso clienti, fornitori, concorrenti e/o presso terzi in contrasto con gli interessi dell'azienda.

ARTICOLO 7: RISERVATEZZA

I Destinatari assicurano la massima riservatezza relativamente a notizie e informazioni costituenti il patrimonio aziendale o inerenti all'attività della Società, nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e delle procedure interne.

ARTICOLO 8: RISPETTO DELLA PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI

RADIO TV PARMA S.r.l. garantisce il trattamento delle informazioni personali e sensibili in proprio possesso relative a dipendenti, collaboratori, partner commerciali, clienti e fornitori

nel pieno rispetto della normativa in materia; a tale scopo, pone in essere misure idonee a tutelare l'inviolabilità dei dati e il loro corretto trattamento.

La Società assicura la massima protezione delle informazioni e dei dati in suo possesso, impegnandosi a un uso degli stessi entro i limiti previsti dalle normative vigenti.

ARTICOLO 9: REGISTRAZIONI CONTABILI

Tutte le transazioni e le operazioni effettuate devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento. Per ogni operazione vi deve essere adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione e individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

ARTICOLO 10: RISORSE UMANE

RADIO TV PARMA S.r.l. riconosce valore primario alle risorse umane nella convinzione che il principale fattore di successo di ogni impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca.

RADIO TV PARMA S.r.l. tutela la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, che ritengono fondamentale, nell'espletamento dell'attività economica. Tale politica è esplicitata nel documento "**Politica aziendale per la salute e sicurezza dei lavoratori**" (e successive integrazioni e modificazioni) disponibile per la visione presso la Società. La gestione dei rapporti di lavoro è orientata a favorire la crescita professionale dei dipendenti.

Rev. 00– Approvata in data 29 novembre 2018

L'assunzione del personale avviene in conformità alla normativa vigente e solo per accertate capacità professionali.

ARTICOLO 11: RISPETTO DELL'AMBIENTE

RADIO TV PARMA S.r.l. nell'esercizio della propria attività, si impegna a:

1. adottare le misure atte a limitare e - se possibile - annullare l'impatto negativo dell'attività economica sull'ambiente non solo quando il rischio di eventi dannosi o pericolosi sia dimostrato (principio dell'azione preventiva), ma anche quando non sia certo se e in quale misura l'attività di impresa esponga l'ambiente a rischi (principio di precauzione);
2. privilegiare l'adozione di misure atte a prevenire eventuali pregiudizi all'ambiente, piuttosto che attendere il momento della riparazione di un danno ormai realizzato;
3. programmare un accurato e costante monitoraggio dei progressi scientifici e dell'evoluzione normativa in materia ambientale;
4. promuovere i valori della formazione e della condivisione dei principi del codice tra tutti i soggetti operanti nell'impresa, apicali o sottoposti, affinché si attengano ai principi etici stabiliti, in particolare quando devono essere prese delle decisioni e, in seguito, quando le stesse vanno attuate.

ARTICOLO 12: RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

La Società tiene, con tutte le istituzioni pubbliche, rapporti di leale collaborazione, nel rispetto dell'autonomia di ciascuno e nella piena conformità alle normative vigenti.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione e pubblici dipendenti devono adeguarsi ai seguenti principi:

1. Non è consentito offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti, sia italiani che di altri paesi, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.
2. Si proibisce di offrire o di accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione.
3. Quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione.
4. Se la Società utilizza un consulente o un soggetto "terzo" per essere rappresentata nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, si dovrà prevedere che nei confronti del consulente e del suo personale o nei confronti del soggetto "terzo" siano applicate le stesse direttive valide anche per i dipendenti della società.
5. La Società non dovrà farsi rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, da un consulente o da un soggetto "terzo" quando si possano creare conflitti d'interesse.
6. Nel corso di una trattativa d'affari, richiesta o rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione non vanno intraprese (direttamente o indirettamente) le seguenti azioni:
 - esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della pubblica amministrazione a titolo personale;
 - offrire o in alcun modo promettere omaggi o altra utilità;
 - sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.
7. Qualsiasi violazione (effettiva o potenziale) commessa dalla Società o da terzi

Rev. 00– Approvata in data 29 novembre 2018

va

segnalata tempestivamente alle funzioni interne competenti.

I rapporti con le Autorità di vigilanza di settore sono ispirati al rispetto di principi di trasparenza e leale cooperazione. Nello svolgimento delle comunicazioni e segnalazioni, la Società garantisce la completezza e l'integrità delle notizie e l'oggettività delle valutazioni, assicurando la tempestività degli adempimenti richiesti.

ARTICOLO 13: RAPPORTI CON FORNITORI E TERZI

I rapporti con fornitori di beni e servizi debbono essere improntati alla massima correttezza, tenuto conto esclusivamente dell'interesse della Società. La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo e della capacità di fornire e garantire nel tempo servizi di livello adeguato.

I dipendenti non potranno ricevere doni, omaggi, o altri benefici non rientranti nei normali rapporti di cortesia. Il dipendente che riceva omaggi, o altra forma di beneficio, non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia dovrà assumere ogni opportuna iniziativa al fine di rifiutare detto omaggio, o altra forma di beneficio, e informarne il proprio superiore.

ARTICOLO 14: CONTRIBUTIONI

RADIO TV PARMA S.r.l. fornisce sostegno a iniziative sociali, culturali ed educative orientate alla promozione della persona e alla conoscenza della storia e della cultura.

RADIO TV PARMA S.r.l. non eroga contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti politici e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti o candidati.

ARTICOLO 15: COMUNICAZIONE

RADIO TV PARMA S.r.l. si impegna a informare tutte le parti interessate sulle disposizioni del Codice ai fini della loro osservanza.

In particolare, la Società provvede, anche attraverso la designazione di specifiche funzioni interne:

- alla diffusione del Codice presso i Destinatari;
- all'interpretazione e al chiarimento delle disposizioni;
- alla verifica dell'effettiva osservanza;
- all'adozione di provvedimenti connessi alla rimozione delle infrazioni delle norme contenute nel Codice;
- all'aggiornamento delle disposizioni con riguardo alle esigenze che di volta in volta si manifestino.

Ciascun dipendente della Società sarà posto nelle condizioni di conoscere i contenuti del presente Codice.